



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C.Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

Oratorio "S. Filippo Neri" Via G. Borghini, - tel. 030 25 11 139

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario ★ 23 - 30 Agosto 2026 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 35/2026

Medio Oriente: Save the children:

“i bambini continuano a essere uccisi a Gaza e in tutta la regione, pagano il prezzo più alto”

A Gaza, nonostante l'accordo di “cessate il fuoco”, i bambini continuano a essere uccisi e le infrastrutture civili essenziali restano sotto attacco. Domenica 02 agosto, nel corso di massicci attacchi, fonti media riportano che l'esercito israeliano ha ucciso quattro bambini. Tra le vittime figurava una donna incinta, ritrovata sotto le macerie.

Le forze israeliane hanno inoltre colpito e demolito due magazzini di forniture mediche a Deir al-Balah, ostacolando ulteriormente l'accesso a presidi sanitari salvavita. Gli scorsi giorni, un bambino di otto anni e uno di 18 mesi sono stati uccisi in distinti attacchi aerei delle forze israeliane contro abitazioni a Gaza City e Khan Younis.

In tutta la regione del Medio Oriente i bambini continuano a pagare il prezzo più alto per l'escalation della violenza. Dal Territorio palestinese occupato al Libano all'Iran, i minori vengono uccisi, feriti e costretti a lasciare le proprie case, perdendo inoltre l'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alle tutele di cui hanno disperatamente bisogno.

“È necessario ridurre immediatamente l'intensità della violenza in Medio Oriente. Bisogna porre fine ai rischi che gravano sui bambini della regione, coinvolta in un conflitto in corso da oltre cinque mesi”, afferma Save the Children. I minori nel Territorio palestinese occupato continuano ad affrontare violenze incessanti. Le ostilità a Gaza, così come le operazioni militari e gli attacchi dei coloni in Cisgiordania, li espongono a gravi rischi.

In Cisgiordania le operazioni militari israeliane e gli attacchi dei coloni si sono intensificati, le comunità palestinesi hanno segnalato aggressioni contro civili e proprietà in diverse località. Venerdì 31 luglio, durante un attacco a un villaggio vicino a Ramallah, dei coloni israeliani hanno sparato alla schiena a un bambino di 10 anni. Le autorità israeliane hanno inoltre prorogato gli ordini militari che impediscono ai residenti di tornare nei campi profughi di Jenin, Tulkarm e Nur Shams fino alla fine di settembre, prolungando lo sfollamento di migliaia di famiglie e ostacolando l'accesso dei bambini all'istruzione, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi essenziali.

In Libano, oltre 375.000 persone rimangono sfollate internamente – di cui si stima che il 35% siano minori – a causa dell'escalation dell'esercito israeliano nel sud del Paese, dove proseguono i bombardamenti e le demolizioni di abitazioni. I media statali iraniani hanno riferito che gli ultimi attacchi, avvenuti la scorsa settimana, hanno causato la morte di tre persone, tra cui un bambino di due anni, sull'isola di Qeshm. Sono state colpite anche altre località nel sud e nell'ovest del Paese. Il traffico nello Stretto di Hormuz e nello Stretto di Bab el-Mandeb – che collega il Mar Rosso al Golfo di Aden – rimane ridotto. Queste pressioni fanno lievitare i costi di spedizione, assicurazione, carburante e generi alimentari, rendendo inoltre l'assistenza umanitaria più lenta e costosa.

Da SIR agenzia del 04 Agosto 2026

a cura del vostro parroco don Aldo Rinaldi

21^a TO Is 22,19-23; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20 R Signore, il tuo amore è per sempre.	23 DOMENICA Agosto	ore 08.00 - (parr) S. Messa [def PADERNO RENATO def ALESSANDRO e ROBERTO] ore 10.00 - (parr) S. Messa [ad m. off.] ore 18.30 - (parr) S. Messa [def. RIGOSA ANGELO]
S. Bartolomeo - apostolo Ap 21,9b-14; Gv 1,45-51 R I t santi, Sig, dicono la gloria d t regno.	24 LUNEDÌ	ore 18.00 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]
S. Ludovico; S. Giuseppe Calasanzio 2Ts 2,1-3a.13-17; Mt 23,23-26 R Vieni, Sig, a giudicare la terra.	25 MARTEDÌ	ore 18.05 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]
2 Ts 3,6-10.16-18; Sal 127; Mt 23,27-32 R Beato chi teme il Sig.	26 MERCOLEDÌ	ore 16.30 E' SOSPESA la S. Messa - presso Santuario [] ore 18.05 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]
S. Monica 1 Cor 1,1-9; Mt 24,42-51 R Benedirò il t nome x sempre, Sig	27 GIOVEDÌ	ore 16.30 S. Messa - presso Casa di Riposo [ad m. off.] ore 18.05 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. EVE MONETA]
S. Agostino 1 Cor 1,17-25; Mt 25,1-13 R D' amore d Sig è piena la terra.	28 VENERDÌ	ore 18.05 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]
Martirio di S. Gv Battista Ger 1,17-19; Mc 6,17-29 R La m bocca, Sig, racconterà la tua salvezza.	29 SABATO	ore 18.05 (parr) S Rosario per la Pace trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]
22^a TO Ger 20,7-9; Rm 12,1-2; Mt 16,21-.	30 DOMENICA	ore 08.00 - (parr) S. Messa [ad m. off.] ore 10.00 - (parr) S. Messa [ad m. off.] ore 18.30 - (parr) S. Messa [ad m. off.]

Il Leone Generoso

C'era una volta nella savana un leone di nome Leo. Era il re indiscusso degli animali e tutti lo rispettavano e lo temevano. Ea un leone generoso, amichevole e aveva un cuore di oro. Trattava tutti con gentilezza e rispetto. Un giorno, mentre Leo si riposava sotto un grande albero, gli si avvicinò un piccolo cinghiale di nome Bruno. Bruno era molto timido e aveva paura di tutti gli altri animali. Si avvicinò a Leo e tremando disse: «Signor Leone, ho sentito parlare della vostra generosità e del vostro buon cuore. Mi chiedevo se potessi aiutarmi». Leo, con il suo sguardo gentile, disse: «Certo, piccolo Bruno. Dimmi, cosa posso fare per te?» Bruno, con voce tremante, spiegò: «Signor Leone, sono molto piccolo e non ho difese contro gli altri animali. Mi sento sempre solo e ho paura di andare in giro per la savana. Vorrei avere un amico con cui giocare e che mi protegga.» Leo sorrise e disse: «Non temere, Bruno. Sarò il tuo amico e ti proteggerò da ora in poi.» Da quel giorno, Leo e Bruno divennero inseparabili. Gli altri animali erano felici di vedere il loro re così felice e accogliente.

Un giorno, Leo e Bruno si resero conto che molti degli animali della savana non si conoscevano tra loro. Ciò li rendeva tristi e soli. Leo decise di organizzare una grande festa per far incontrare tutti gli animali e promuovere l'amicizia e l'unione tra di loro. Leo e Bruno andarono da un elefante di nome Elisa e chiesero il suo aiuto per organizzare la festa. Elisa era un grande organizzatore ed era felice di aiutare. Insieme, scelsero un luogo nella savana e invitarono tutti gli animali a partecipare. Quel giorno, la savana si trasformò in un luogo di gioia e festa. C'erano leoni, elefanti, giraffe, zebre, coccodrilli e molti altri animali. Leo pronunciò un discorso sulla bellezza dell'amicizia e dell'unità e tutti gli animali applaudirono. Durante la festa, Leo e Bruno danzarono e cantarono insieme, facendo sorridere tutti gli animali presenti. I vecchi nemici divennero amici e le differenze furono dimenticate. Quella festa segnò l'inizio di una nuova era di solidarietà nella savana. Dopo la festa, Leo e Bruno si resero conto che la loro amicizia aveva cambiato la savana per sempre. Tutti erano più felici e si aiutavano a vicenda. Un giorno, mentre Leo e Bruno passeggiavano nella savana, incontrarono una leonessa di nome Luna. Era dolce e gentile e Leo si innamorò subito di lei. Chiese a Luna se voleva stare con loro e Luna accettò con gioia. Da quel giorno, Leo, Bruno e Luna formarono una famiglia felice. Con il loro amore e il potere dell'amicizia, riuscirono a rendere la savana un luogo di pace e di amore per tutti gli animali.

L'amicizia e l'amore hanno il potere di trasformare il mondo. Quando ci prendiamo cura l'uno dell'altro e ci aiutiamo reciprocamente, possiamo rendere il mondo un posto migliore per tutti. (cfr: it.ohmytales.com)